

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 89

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Domenica 12 Aprile 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampiero 10 - Telefoni: 115 - 880

LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari L. 150 - Letterari L. 200 - Pubblicità L. 200 - Cronaca L. 250 - Presso l'Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - Telef. 859 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'avanzata continua metodica, potente, inesorabile

Retroguardie abissine nuovamente battute dagli Azebò Galla - Quattrocento morti nemici - Cattura di armi, di munizioni e di una intera colonna di quadrupedi

La schiavitù abolita in tutti i territori occupati

Il Fascismo e la pace

L'ora dolcissima della Pasqua cristiana concilia l'animo degli uomini a sereni pensieri, richiama l'idea universale della bontà e della concordia.

In tali disposizioni di spirito l'ideale della pace si sorregge più intimamente come un legittimo corollario di quel principio di fraternità umana per il trionfo del quale il divin Redentore morì sulla croce e dopo tre giorni risorse.

Era perfettamente comprensibile che in altri tempi, simili occasioni non si lasciarono passare senza un grande spreco di retorica pacifista.

Quelli stessi politici che avevano per loro programma la scristianizzazione dei popoli si ricordavano due volte all'anno almeno - a Natale e a Pasqua - di essere stati cristiani e si interrogavano: « come fu possibile che in altri tempi, simili occasioni non si lasciarono passare senza un grande spreco di retorica pacifista? »

Ora, la storia ci insegna che i maggiori incentivi alla guerra sono da ricercarsi nella discordia intestina dei singoli Stati e negli squilibri di potenza tra i grandi popoli. Però, coloro che credevano di lavorare per la pace, mentre lasciavano sussistere i focolai delle guerre civili all'interno degli Stati e non provvedevano ad eliminare le principali cause di sperequazioni economiche e politiche fra i grandi Paesi. Lavoravano soltanto per un simulacro di pace, per un aborto di pace, esteriore e transitoria, perché non fondata sulla giustizia e in realtà non facevano che accumulare le cause di nuove guerre.

Nulla infatti si può proporre ad eccitare l'ambizione e la bramosia di un popolo e quindi la sua disposizione alla guerra, quanto l'imbelleccia, la debolezza e le discordie interne dei suoi vicini. Ben altra via si deve quindi battere quando si voglia giungere ad una pace solida e duratura se non eterna, il che sarebbe contro la stessa natura della vita; anche un sicuro edificio di solidarietà internazionale e di pace fra i popoli come tutte le cose serie e grandi non può essere che il risultato della volontà costruttiva di popoli forti e virili.

Non basta però la pura volontà di pace che potrebbe approdare ad accordi artificiosi o simulati ove non si tenda ad eliminare quanto più possibile le sperequazioni di potenza tra i popoli costruttori di civiltà e fattori di storia.

E questa è la politica pacifista del Fascismo. Il Fascismo che lavora a diminuire le cause di conflitti economici - le operazioni in A. O. hanno un valore profondo anche in questo campo - a istituire un regime collaborativo, sia ed unitario nell'economia nazionale, attraverso il sistema corporativo mira a fondare un granitico blocco, in sostanza lavoro a rendere più difficile con la creazione della potenza italiana l'eventualità di una aggressione straniera ai danni dell'Italia e quindi in definitiva a diminuire le occasioni di conflitti tra i popoli.

Rigidamente legato ad una politica di pace, il Fascismo vuole che il popolo sia armato e difeso perché « La nostra pace più sicura sarà all'ombra della nostra spada ». Non esiste una formula più pacifista di questa che è formula mussoliniana.

In tutti i consessi mondiali, l'Italia si è battuta per i grandi principi della giustizia e della pace, per una formula pratica di intesa fra tutti e ha derivato, come applicazione di questa formula generale, riduzione degli armamenti, relatività, ossia proporzionalità fra le forze delle Potenze, principio morale prima ancora

che tecnico, in opposizione a quella dei « bisogni assoluti » che costringe una flagrante contraddizione con il principio della solidarietà internazionale - la tesi protettiva dei particolari interessi nazionali.

Questa azione italiana compresa se non da tutti i governi da larghe zone dell'opinione pubblica mondiale, ha già la solidarietà di vasti gruppi stranieri. Ha gettato semi che fioriranno.

In una parola ha costituito un aspetto vivo ed efficiente del movimento mondiale.

E' proprio in aderenza a questa tesi rettilinea e inflessibile che l'Italia combatte - per la pace - in Africa Orientale.

La Nazione sente questa verità e si stringe intorno ai suoi figli che rinnovano il destino augusto di Roma, destino fatale, ripercorrendo con lo stesso animo dei leggendari dell'Impero, le vie che furono nei secoli altrettanti solidi aperti al fiorire della civiltà e della pace.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il comunicato N. 182

Roma, 11

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 182:

IL MARESCIALLO BADOGGIO TELEGRAFICA: MENTRE LE TRUPPE NAZIONALI ED ERITREE PROSEGUONO I MOVIMENTI IN ATTUAZIONE DEL NOSTRO PIANO OPERATIVO, GLI ARMATI AZEBÒ GALLA A SUD DEL TORRENTE CORMAT, HANNO NUOVAMENTE RAGGIUNTO E BATTUTO LE RETROGUARDIE ABISSINE.

NELLO SCONTRO L'AVVERSARIO HA LASCIATO SUL TERRENO OLTRE QUATTROCENTO MORTI.

SONO STATE PRESE ARMI E MUNIZIONI ED E' STATA CATTURATA UNA INTERA COLONNA DI QUADRUPEDI.

Verso il cuore dell'Etiopia

Asmara, 11

Dal corrispondente dell'Agencia Stefani:

L'articolo pubblicato dal « Popolo d'Italia », in cui si afferma che la guerra sarà condotta sino in fondo, ha prodotto entusiasmo e impressione in Eritrea, dove tutte le energie sono tese più gagliardamente che mai verso la vittoria totale.

L'intero fronte è in marcia verso sud, dal Mar Rosso al Sudan. Le avanguardie celeri hanno già superato Cobbe, verso il torrente Colima, fiancheggiato dalle bande Azebò Galla insorte contro il Negus. Dove arrivano le nostre truppe celeri insorgono anche i Raja Galla.

Frattanto Corpi d'Armata discendono da Quorom verso sud con tutte le artiglierie ed i servizi logistici e muovono da Socotà verso sud in direzione di Mag Dava, lo storico campo di battaglia il cui nome è collegato al suicidio di Re Teodoro ed alla secolare politica guerresca dell'Inghilterra, oggi diventata all'improvviso contraria alle imprese coloniali altrui. La prima strada, limitata ad est dai monti Sebul, attraversa la famosa regione dello Fegghu, che è una delle più ricche e fertili dell'Abissinia, interamente coltivata a pascoli, a duri, a caffè, bagnata dagli importanti torrenti Gualima, Uallia e dal fiume perenne Cormat, con la pingue pianura abitata dai Raja Galla.

La seconda strada, limitata ad ovest, in direzione del Lago Tana, attraverso ricchi fiumi, il quarto Corpo d'Armata, notevolmente rafforzato, si allarga nella importante zona del Semet, provvedendo al rastrellamento del territorio. L'avanzata è generale, metodica, potente, inesorabile.

I lavori stradali progrediscono giorno per giorno, facilitando il traffico logistico che sta assumendo proporzioni fantasticamente grandiose.

Quunque le popolazioni fanno atto di sottomissione e di omaggio, il morale delle truppe è sempre più alto. I nostri eserciti stanno penetrando sulle ali della vittoria, nel cuore dell'impero etiopico, attraverso territori ricchi di ogni ben di Dio, che hanno bisogno solamente di pace, e di giustizia.

stizia, di progresso per essere messi in valore.

Da Gondar alla Dancalia la nostra avanzata fa esplodere l'odio popolare contro gli sciocchi, l'imperialismo del Negus e enorme. La disfatta imperiale è motivo di esultanza e di feste pubbliche per le popolazioni che, oppresse dal governo di Addis Abeba in maniera incredibilmente barbarica, manifestano la gioia per la liberazione con fantasie e cerimonie religiose.

Il bando di Badoglio per l'abolizione della schiavitù in tutti i territori recentemente occupati dalle truppe italiane.

Mentre a Ginevra si continua ad incrinare l'Italia per inesistenti atti contrari alle norme internazionali sulla condotta della guerra e si ignorano ostentatamente gli autentici atti di barbarie degli abissini, un'altra prova non meno autentica della tragica situazione in cui si dibattono le popolazioni soggette al dominio straniero è data dalla schiavitù ancora fiorente nel territorio dell'Impero. L'Italia abolisce questa forma di barbarie appena occupa nuovi territori e con questo riafferma al cospetto del mondo la sua altissima missione di civiltà.

Il clero copto fa omaggio a Badoglio

Altre sottomissioni
La luce della civiltà

Quartier Generale A. O. 11
Dal corrispondente dell'Agencia Stefani:

Il Maresciallo Badoglio ha ricevuto al Quartier Generale una importante deputazione di preti abissi e dignitari ecclesiastici delle regioni recentemente occupate nei settori di Socotà e del Lago Ascianghi. Gli ecclesiastici hanno presentato al Maresciallo gli auguri per Pasqua, in nome delle rispettive popolazioni.

Il Maresciallo ha risposto invitandoli a rendersi interpreti presso le genti delle loro lontane provincie della simpatia che l'Italia nutre verso le popolazioni sottomesse, affermando che l'Italia sarà altrettanto generosa e benévola verso le popolazioni amiche e

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Come fuggì il Negus a dorso di mulo

Quartier Generale A. O. 11

Sulla fuga del Negus dopo la sconfitta delle sue truppe a Passo Mecan, gli informatori hanno recato le seguenti notizie.

Alle Selassie il giorno tre si trovava ad Adi Ota, a nord dell'Ascianghi, dove partì a mezzogiorno, dirigendosi a Quorom. Dopo due ore di sosta in questa località, l'imperatore, a dorso di mulo, e scortato da un centinaio di armati proseguiva il cammino verso Miraua. Sopraggiunta la notte, il Negus si ripose presso le

falde del monte Uomberat, celandosi in una folla boscosa per timore di essere assalito dagli Azebò-Galla che si sapeva essere alle calcagna dei resti della guardia imperiale in fuga.

Il mattino del 5 Alle Selassie si rimetteva in viaggio; la giornata trascorse senza spiacevoli sorprese, ma col terrore di vedersi attaccato da un momento all'altro dai fieri Galla. Infatti, una banda di codesti guerrieri, il mattino del 6 raggiungeva il gruppo degli armati del Negus, nelle vicinanze di Miraua, ed impegnava combattimento. Ma il Negus si era rifugiato in una caverna chiamata Ziobert, riuscendo appena a sfuggire, la notte, a fuggire.

CIO' CHE L'ITALIA NON TEME

Le subdole manovre britanniche sulle rive del Lemano

Roma, 11 (per telefono)

Come spiegare la contraddizione dell'attuale fase ginevrina? Si domandano molti spettatori neutrali, appassionati di quanto avviene sulle rive del Lemano.

Si ritiene generalmente che la situazione disperata in cui si trova il Negus in questo momento ciò che ha provocato tanto furore e tanta violenza nel Governo inglese, e specialmente nel suo rappresentante a Ginevra, il quale, nel giro di pochi giorni, ha offerto più volte la minaccia di guerra.

Notiamo in ogni modo a questo proposito che l'Inghilterra attualmente, non potendo più negare le vittorie dell'Italia, come sta facendo da pochi giorni fa, sta facendo di tutto per propagandare negli ambienti internazionali una strepitosa voce, la tutto degna del Negus, secondo cui le forze etiopiche avrebbero dovuto cedere dinanzi all'impiega dei gas asfissianti e non dinanzi al valore dei nostri soldati.

Il gioco britannico è già stato scoperto. Il signor Eden, e per esso l'Inghilterra, vorrebbe convogliare ogni attuale dibattito ginevrino verso l'improvvisazione accusa all'Italia per l'impiego di gas asfissianti. La nota che viene oggi pubblicata ufficialmente, del Governo italiano, « riconosce solo la competenza della Croce Rossa, unico organo autorizzato, al quale dovrà raccogliere tutti gli elementi della definizione di tutte le responsabilità. Conferma pure che l'osservanza delle norme pure della guerra è stata norma costante degli italiani, ma deve essere, come vuole la giustizia bilaterale, anche, evidentemente, punita l'inchiesta che dovrebbe, soprattutto precisare le circostanze in cui si sono determinati i fatti che si vorrebbero denunciare. L'Italia lo esige.

La catena delle atrocità abissine, che sono già state annunciate con inequivocabili indicazioni, e che costituiscono altrettante violazioni alle norme civili sulla condotta della guerra, è cominciata con l'impiego delle pallottole dimandanti. Queste pallottole, documento della più mostruosa barbarie, sono state formate, come è stato già provato e più sarà dimostrato, dall'Inghilterra, ossia precisamente da quello Stato che oggi vorrebbe levare la voce contro le pretese atrocità dell'Italia.

L'Inghilterra non può sfuggire all'esame ed al giudizio. Questo affare della condotta della guerra deve essere considerato alla luce delle documentazioni attendibili, e tutte le responsabilità devono essere chiarite fino in fondo.

Alle pallottole dimandanti l'Inghilterra ha pure aggiunto, nei rifornimenti etiopici, i gas asfissianti e il veleno, ed è forse nel loro uso che gli etiopici, inesperti, si sono prodotti le brutture oggi ostentate a Ginevra come prova di una colpa italiana.

Sono state già date in proposito precise indicazioni. Esse sono state confermate dal « Daily Herald » del 9 aprile, il quale ha dovuto confessare che « non è possibile smentire assolutamente l'affermazione che siano stati esportati in Abissinia materiali chimici ».

Dopo questa confessione è fantaciosa la lettera pubblicata oggi sul « Times » dalla Industria

del monte Uomberat, celandosi in una folla boscosa per timore di essere assalito dagli Azebò-Galla che si sapeva essere alle calcagna dei resti della guardia imperiale in fuga.

Il mattino del 5 Alle Selassie si rimetteva in viaggio; la giornata trascorse senza spiacevoli sorprese, ma col terrore di vedersi attaccato da un momento all'altro dai fieri Galla. Infatti, una banda di codesti guerrieri, il mattino del 6 raggiungeva il gruppo degli armati del Negus, nelle vicinanze di Miraua, ed impegnava combattimento. Ma il Negus si era rifugiato in una caverna chiamata Ziobert, riuscendo appena a sfuggire, la notte, a fuggire.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Maresciallo la loro profonda gratitudine, affermando che in tutte le chiese dei loro territori stanno svolgendo cerimonie religiose per ringraziare Dio di avere accordato la protezione italiana alle genti che fino ad ora soffrivano sotto una dura oppressione.

Il genio del Duce ha ricondotto l'Italia alla sua missione originaria: Roma, capitale del mondo cattolico e in pari tempo la bandiera universale di principi imperituri, gli stessi per cui oggi la gente cristiana di ogni latitudine celebra la festa della propria redenzione.

fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

Vari casi, hanno espresso al fedeli quanto inflessibilmente vera verso i colpevoli di barbarie o di slealtà. Il Maresciallo Badoglio ha fatto quindi versare una generosa offerta per le chiese copiate rappresentate alla cerimonia.

La misura della forza di un popolo è data dai numeri del Censimento. Il 21 aprile avremo la misura della nostra rinnovata potenza.

Le partenze da Ginevra

Ginevra, 11

Stamane è ripartito per Roma il primo delegato italiano barone Aloisi. Prima di partire il barone Aloisi ha avuto colloqui con il Ministro degli Esteri francese Flaudin e con il presidente del comitato dei 13 De Madariga.

Anche Eden e Flaudin hanno lasciato, in mattinata Ginevra.

La « Gazette de Lausanne » scrive che l'ostinazione britannica a perseguire una politica di scissione, aggravata senza tregua, tra gli antichi contraenti di Stresa, non può fare a meno di ispirare, oggi, serie inquietudini a molte delegazioni e persino a quelle che, benché docili a seguire - giudicano di non poter guardare le cose con quella impavidità del Messico.

Alfando, poi alle sanzioni, il giornale conclude, che, sebbene gli inglesi ed i russi, nessuno prevede a cuor leggero una crudeltà dei provvedimenti di rigore che appaiono non soltanto inopportuni, ma anche in contraddizione rivolvente con la compiacenza dimostrata dal Foreign Office alle manovre tedesche.

Giove tonante

Eden tra i fulmini nella traversata della Manica

Parigi, 11

Eden di ritorno da Ginevra ha lasciato Parigi per via aerea e diretto a Londra.

Una tempesta, accompagnata da un violento uragano si è scatenata sulle coste inglesi e sul mare. Mentre Eden stava attraversando la Manica, uno degli idrovolanti della compagnia di navigazione aerea inglese fu colpito da un fulmine. L'idrovolante che era diretto al Bourget, ha avuto l'apparecchio radio fuori uso ma ha potuto atterrare senza incidenti.

Paul Boncour riferisce a Sarraut e a Lebrun

Parigi, 11

Appena giunto a Parigi il signor Paul Boncour si è recato al Ministero degli Interni, ove ha avuto un colloquio con il signor Sarraut. Il Ministro di Stato ha posto al Presidente del Consiglio al corrente sugli ultimi lavori di Ginevra.

Alla fine della conversazione con il sig. Sarraut il sig. Paul Boncour si è recato all'Eliseo, per rendere conto al Capo dello Stato della missione svolta a Ginevra dalla delegazione francese.

Il Duce acclamato dai turisti francesi

Ungheresi e altri stranieri si uniscono alla manifestazione

Roma, 11

Una coloratissima vibrante manifestazione di omaggio è stata improvvisata stamane in Piazza Venezia al Duce da parte dei turisti francesi appartenenti alle associazioni patriottiche da diversi giorni ospiti di Roma.

Adunatisi nel presso del Colosseo i francesi preceduti dalla loro musica e dai gagliardetti delle loro associazioni e da grossi cartelli energicamente antisanzionisti si sono recati per Via dell'Impero all'Altare della Patria dove hanno deposto una corona sull'altare del Milite Ignoto. Ritrattisi quindi in Piazza Venezia hanno preso ad acclamare entusiasticamente al Duce. Alla massa dei francesi si è subito unita una colonna di circa 500 turisti ungheresi e vari altri gruppi di altre nazionalità. In brevissimo tempo la piazza si è gremita di folle acclamanti, tanto più che ai turisti stranieri si è aggiunta la cittadinanza.

Richiamato dalle insistenti acclamazioni il Duce alle ore 10 si è affacciato al balcone centrale di Piazza Venezia per rispondere all'entusiastico saluto pronunziato da alcune parole di simpatia che sono state accolte da reiterate manifestazioni di entusiasmo.

Invocato a gran voce da tutti è presente pieno affollamento. Tale sera ritirato dal balcone, il Duce si è dovuto nuovamente affacciare salutando, romanzesca, mentre le ovaioni e gli applausi prorompevano da ogni parte con crescente fervore.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Il dono di S. E. il Prefetto alla Pesca dell'O.N.B.

E' giunto al Comitato pordenonese dell'Opera Balilla il dono personale di S. E. il Prefetto, consistente in un bellissimo servizio di posate in argento per dieci.

Il Comitato ha vivamente ringraziato l'illustre donatore.

Per il censimento

Coloro che per il giorno 18 aprile non abbiano ricevuto i fogli di censimento debbono recarsi immediatamente a ritirarli presso l'Ufficio Comunale. I contraventori sono passibili di ammenda fino a L. 3000.

Il saluto alle reclute

Martedì sera, 14 corr. alle ore 20 alla Casa del Fascio si aduneranno tutti i giovani della classe 1915 che partiranno nei giorni successivi per prestare il servizio militare. Il Segretario del Fascio cav. Matteo Valenzuela porgerà loro il saluto dei camerati. A tale adunata dovranno partecipare tutti i giovani Fascisti delle classi 1916-17 in divisa e sono pure invitati i giovani della classe 1918.

Invito ai giovani della classe 1918

Tutti i giovani della classe 1918 sono invitati a presentarsi martedì sera alle ore 20 alla Casa del Fascio per comunicazioni di loro interesse e per partecipare al saluto ai camerati partenti della classe 1915.

Tesseramento al Fascio Giovanile

Tutti i giovani Fascisti che hanno già pagato la tessera per l'anno XIV possono senza indugio alla sede del Comando del Fascio Giovanile di Pordenone (Casa del Fascio) per ritirare la tessera stessa. Coloro che non avessero ancora versato la quota si affrettino a farlo.

Le sacre funzioni pasquali

Oggi in occasione della solennità pasquale si svolgeranno le seguenti funzioni religiose nelle due parrocchie cittadine:

Duomo: ore 6 messa prima, 8 messa al Santuario, 9.30 messa al Cristo, 10.15 messa solenne e discorso, 11.30 messa solenne e discorso, 12.30 messa solenne e discorso, 13.30 messa solenne e discorso, 14.30 messa solenne e discorso, 15.30 messa solenne e discorso, 16.30 messa solenne e discorso, 17.30 messa solenne e discorso, 18.30 messa solenne e discorso, 19.30 messa solenne e discorso, 20.30 messa solenne e discorso, 21.30 messa solenne e discorso.

La processione del Venerdì Santo

L'altra sera, partendo dal Duomo, si è effettuata la tradizionale processione del Venerdì Santo, con la reliquia del sacro legno della Croce. Vi hanno partecipato tutte le organizzazioni religiose cittadine ed una immensa folla di fedeli. Precedendo il baldacchino, sotto il quale sono: Arciprete, Sacerdoti, Canonici, ecc.

La mostra delle vetrine

In occasione della processione del Venerdì Santo, tutti i negozi cittadini hanno partecipato alla mostra delle vetrine che ha richiamato, come ogni anno, folto pubblico alla tradizionale passeggiata serotina.

Denuncia del bestiame

Ricordiamo agli interessati che il 15 corr. scade il termine utile per la denuncia del bestiame, e che per i trasgressori sono comminate severe pene.

Il pesce atlantico

Funziona da giovedì con soddisfazione di tutta la cittadinanza lo spazio di pesce atlantico, e di pesce fresco che la ditta Co. A. Cozzi ha istituito per iniziativa del Fascio pordenonese di combattimento. Il pesce atlantico, che ha il grande vantaggio di costare molto poco e di essere un ottimo pesce, viene pescato nell'Atlantico dalle flottiglie italiane da pesce; è quindi il prodotto antiansionista per eccellenza. Con pochi accorgimenti le massale ne possono cavare dei piatti prelibati, nutrientissimi e che costano poco. Lo spazio della ditta Cozzi è però fornito anche di pesce fresco che essa vende ad un prezzo veramente onesto. Lo spazio è posto in corso Vittorio Emanuele vicino al Teatro Roma.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante sarà servizio di turno la farmacia Salsilli del dott. Rimondi, sita in Corso Vittorio Emanuele.

Eliminatoria pordenonese del G. P. dei Giovani

L'eliminazione pordenonese per il Gran Premio dei Giovani si svolgerà domenica 19 corrente al campo sportivo del Littorio. Possono partecipare soltanto i giovani nati dopo il 1. gennaio 1917, ed ecco il programma delle gare:

Corse pianie: metri 50, 100, 200; corse ostacoli: m. 80 (7 ostacoli); da m. 1.000; lanci dischi, giavellotto, peso; salti in alto, in lungo, con l'asta; marcia km. 5, staffetta m. 100 per 4.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La commissione mandamentale addegnamento prezzi ha portato le seguenti variazioni al listino prezzi massimi del 30 marzo c. a.:

Farina di frumento 0 da lire 1.65 a lire 1.70; è stata istituita una voce di pane d'orzo di pasta molle di peso fino a gr. 200 a lire 1.90; pane comune forine da gr. 250 da lire 1.50 a lire 1.55; forine da gr. 500 da lire 1.35 a lire 1.40.

SACILE

Messa al Campo

La messa al Campo che il Fascio Giovanile farà celebrare lunedì 13 corrente nel piazzale del Duomo in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, avrà luogo alle ore 10 precise.

Al Dopolavoro

Dormenti sarà ripreso al Dopolavoro i consueti trattamenti famigliari.

MANIAGO

"Scarpe al sole"

Giorante scarpone in questi giorni a Maniago, via convengono «vecchi» e «bocci» e loro famigliari richiamati dal suggestivo lavoro cinematografico «Scarpe al Sole» che ieri, oggi e domani si proietta al nostro Dopolavoro. Gli alpini della Val Cellina e Val Colvera si sentono attratti dal caratteristico lato della vita alpina sul quale s'innervia il soggetto della bella pellicola e della quale furono e sono autentici protagonisti. Questo film è la guerra delle ponne nere, dei tocanatori e degli sciatori; interpreti sono i combattenti del villaggio veneto, le vecchie e gloriose guinzoni, e perciò il lavoro piace, perché semplice, pieno d'anime e di cuori italiani.

La processione del Venerdì Santo

Imponente, per gran numero di fedeli affluiti anche dai vicini paesi, la processione di venerdì sera. L'accompagnata la banda cittadina, la grande piazza Italia era tutta illuminata.

A. S. Giacomo

Oggi giorno di Pasqua ci sarà la tradizionale passeggiata sul colle di S. Giacomo, allestita dalla banda cittadina.

TARCENTO

Per il censimento

Venerdì scorso nella sala della rotonda in Municipio, si è svolta, sotto la presidenza del Podestà, e con l'intervento di tutti i membri, la seconda riunione della Commissione di propaganda per l'ottavo censimento generale della popolazione.

Le tradizionali merende pasquali

Tra le costumanze più caratteristiche, che si riferiscono alla Pasqua, è la merenda che le nostre popolazioni vanno a consumare all'aperto durante la seconda festa, nel pomeriggio. Ogni famiglia porta con sé da casa le vivande e anche il vino, quando non sono a portata di mano stabili o «franche» padronali. Non manca nessuno della cucina, dai vecchi ai bambini, cosicché il ritrovo assume un carattere di simpatica intimità domestica.

Domani, naturalmente, la schietta allegria del nostro popolo il quale dal riposo e dallo svago attinge l'energia per tornare nei domani all'attività lavorativa. Ai discorsi si alternano le villotte e talvolta, si fa sentire anche il suono dell'organetto. Trascorre così il lieto pomeriggio.

Se domani il tempo fosse propizio, si vedrebbero parecchie famiglie consumare la merenda su zone prative lungo la pittoresca Riviera di Coia, con la vista di Tarcento sottostante.

A Segnacco, dove la costumanza assume il carattere di vera tradizione, la popolazione, da tempo immemorabile, si trasferisce sul colle Nogara, presso il serbatoio dell'acquedotto del gruppo, all'estremità delle alture di S. Eufemia, in mezzo a un paesaggio magnifico. Il convegno è chiamato, in quel paese, la «Mirandina» ossia la piccola merenda.

Con l'apertura della strada Val Ronchi, in Oliveto, d'ora innanzi il movimento comincerà a determinarsi anche verso detta località, per la bellezza di quelle colline e per le numerose «franche» di buon vino.

Quelli che, la seconda festa di Pasqua, accorrono dal di fuori, avranno l'occasione di apprezzare sempre più il paesaggio tarcentino, così meritevole di essere conosciuto. L'anno scorso le merende subirono un'interruzione: nel capoluogo c'era la grande adunata del Dopolavoro e le nostre popolazioni, con simpatico pensiero avevano rinunciato all'usanza caratteristica per assistere al corteo.

Incontro di calcio

Rammentiamo che oggi alle ore 15 si svolgerà l'annunciato importantissimo incontro di calcio fra la squadra locale del Dopolavoro e la Sangiorgina.

MARTIGNACCO

Lo spettacolo del Dopolavoro "Delsar"

Questa sera alle ore 20 il Dopolavoro aziendale Delsar offrirà nella sala del Balilla, gentilmente concessa, una serata di recitazione e canto con il concorso della Scuola Corale femminile e della Compagnia Filodrammatica. La Scuola Corale femminile, di-

Muore improvvisamente in una macelleria

Ieri mattina verso le ore 8.30 è deceduto improvvisamente per paralisi cardiaca, nel negozio di generi alimentari del sig. Arnaldo Garlati Gio Battia Marcon di anni 60.

Per il mercato all'ingrosso

Il Podestà avverte che fino a nuova disposizione è vietato l'acquisto in massa ed all'ingrosso del pollame, grano e commestibili di ogni specie, nonché della legna da fuoco prima delle ore 9.

Cinema Littorio

Nella sala del Littorio sarà proiettato anche oggi il film «Passaporto Rosso», capolavoro italiano. Precederà un giornale Luce sonoro. Domani il film «Seduzione».

CASARSA

Messa in suffragio dei Caduti in A. O.

In occasione della chiamata alle armi dei giovani della classe 1915, tutti i fascisti, giovani fascisti ed organizzati del Regime sono invitati alla Messa che sarà celebrata domani 13 c. m. in chiesa di Casarsa a Suffragio dei Caduti in A. O.

L'adunata, sarà sulla piazza del Municipio alle ore 8.30.

CIVIDALE

Raduni di propaganda per il censimento

Nella zona di Cividale si svolgeranno le seguenti riunioni frazionali di propaganda per il censimento:

Comune di Remanzacco: nella frazione di Ziraco il 14 corr. ore 18; nella frazione di Orzano il 14 corr. ore 18.

Comune di Premariacco: nella frazione di Ippolito il 14 corr. ore 18; nella frazione di Orsaria il 14 corr. ore 18.

Comune di Buttrio: nella frazione di Canino il 13 corr. ore 18.

Comune di Manzano: nella frazione di Manzinello il 13 corr. ore 19.30; nella frazione di S. Lorenzo il 14 corr. ore 19.30; nella frazione di Rosazzo il 15 corr. ore 19.30.

Comune di S. Giovanni al Natano: nella frazione di Cornò il 14 corr. ore 18; nella frazione di Villanova il 15 corr. ore 18; nella frazione di Medeuza il 16 corr. ore 18.

La mostra delle vetrine

Anche quest'anno, la tradizionale mostra delle vetrine che ogni anno si ripete la sera del Venerdì Santo, ha richiamato gran folla, nelle ore della sera lungo le vie cittadine. Molto ammirate le vetrine della ditta Del Mestre (manifatture) e Baccetti (idem), come pure quelle dei negozi di mercerie delle ditte Battaglia, Niccoli, Scamich e Angeli; molto più appetitose ed interessanti (almeno per i più piccini) le mostre delle pasticcerie Cargnelli, Cattarossi, Cantarutti e quelle della salumerie Plauto.

Cooperativa di Consumo, del Negro; anche la calcestruzzo Praga come ha esposto con buon gusto gli ultimi modelli di calzature. Sarebbe opportuno però che questa tradizione, invece di accennare a scomparire, prendesse maggior vita.

L'orario dei negozi

Oggi, giorno di Pasqua, tutti i negozi, eccettuati i forni e le macellerie, che chiuderanno alle ore 12, rimarranno chiusi; domani, tutti indistintamente chiuderanno alle ore 12.

Società S. Vincenzo De Paoli

La Società di S. Vincenzo De Paoli, della quale è presidente l'avv. comm. Giuseppe Brocadola, continua la benefica opera di assistenza alle persone più povere.

Essa nel 1935, pure con un numero limitato di soci, ha soccorso con generi alimentari 57 famiglie per un importo complessivo di lire 1261.30.

Il mercato

Animatissimo il mercato di ieri, con tendenza al rialzo di tutti i prezzi. Animato anche il Foro Boario ove sono stati conclusi numerosissimi affari. Anche sui bovini tendenza dei prezzi al rialzo.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e durante tutta l'entrante settimana, presterà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli, sita in Corso Vittorio Emanuele.

CODROIPO

Il nuovo Catasto

Fino dal giorno 18 marzo è in pubblicazione presso la Casa del Littorio il nuovo Catasto. Tutti i proprietari di terreni e fabbricati sono invitati a recarsi nella sala di pubblicazione, secondo l'ordine prestabilito.

La processione del Venerdì Santo

Venerdì Santo si è svolta la processione in forma imponente. Tutte le case erano largamente illuminate.

Come di consueto tutti i negozi

Una denuncia

E' stato denunciato Giovanni Neri fu Giovanni d'anni 17 delle Comigne per avere danneggiato e rubato delle piante.

Il medico... ambulante

Mario Settimo d'anni 48 di Latisana, a conoscenza che diverse persone soffrivano di sciatica, si improvvisava medico consegnando a questi malati, previo l'auto rimborso, dei pacchi ed unguenti atti a guarire la malattia. E' stato denunciato per uso abusivo dell'arte sanitaria.

PALMANOVA

Bella prova podistica

Venerdì sera il camerata geom. Gino De Biasio, ben noto negli ambienti sportivi della provincia, ha coperto la distanza che separa Cervignano del Friuli alla nostra città nell'ottimo tempo di 32 minuti e mezzo in vantaggio di circa ottanta minuti sul tempo nel quale egli si era ripromesso di compierla.

All'arrivo la folla ha tributato all'atleta vivi applausi.

GONARS

Il rinvio della cerimonia per il Monumento ai Caduti

La cerimonia per l'inaugurazione del monumento ai Caduti, che doveva svolgersi domani, è stata rinviata a data da destinarsi.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

I giovani fascisti Job Pietro di Pietro e Palamini Albino fu Francesco, sono partiti per Genova, per partecipare agli allenamenti delle gare nazionali di marcia, che si svolgeranno a Bologna.

Nella Sezione mutilati

In sostituzione del camerata Umberto Quirin, partito per l'A. O., è stato nominato Segretario della Sezione stessa, il camerata Antonio De Paoli fu Vittorio.

Nell'Opera Balilla

Agli esami svoltisi ad Udine, hanno ottenuto l'idoneità a capi squadra dell'A. G. F. gli avanguardisti: Attilio Zanier, Calisto Zanier, Elia De Biasio, Battista Cartelli, Domenico Zotti, Stefano De Stefano, Angelo Avoleto, Armando Miorini.

Sono pure state promosse agli esami, per ottenere il grado di C. S. le giovani Italiane: Ester Pignat, Bianca Venturi, Angela Liva, Elide Danella, Evelyn Zavagna, Elide Galvani. Hanno ottenuto il grado di C. M. le giovani Italiane: Teresa Barazzutti, Teresa Battistella, Bianca Botter.

Colonie marine e montane

La Segreteria del Fascio di Combattimento, comunica, che martedì 14 c. m. alle ore 14, presso la Casa del Fascio, seguiranno le visite dei bambini che hanno presentata la domanda per la ammissione alle colonie marine e montane del Partito.

Venerdì Santo

Venerdì alle ore 20, con grande concorso di fedeli, si è svolta la tradizionale processione, che partendo dal Duomo, si è snodata per Corso Roma, e Viale Barbagani, che erano particolarmente illuminate ed addobbate. La processione ritornata al Tempio, ha avuto termine, dopo la benedizione impartita dall'Arciprete monsignor Giordani. L'animazione in città durò fino alle 23, e la cittadinanza si soffermò a lungo ad ammirare la originale mostra del le vetrine. Prestava servizio la Banda dell'O.N.D.

Lotteria di Tripoli

Al prezzo di lire 10, presso la Casa del Fascio, sono stati posti in vendita i biglietti della Lotteria di Tripoli. Tutti i camerati potranno aspirare a diventarne milionari, con la minima spesa.

Mercato posticipato

Il Podestà ha disposto che il mercato bovino che doveva svolgersi domani lunedì, sia rimandato a posdomani martedì 14.

Infortunio sul lavoro

Il muratore Antonio Galasse, da Gradisca, mentre nella propria abitazione, stava costruendo un muro, accidentalmente si ferì con un martello alla mano sinistra riportando una lesione. Ne avrà per 10 giorni.

Al cinema Artini

Oggi e domani, al Cinema Artini, il film dell'amore e della gioia «Al Cavallino Bianco». Precederà un documentario Luce.

FELETTU UMBERTO

Trattamento dopolavoristico a Cologna

Domani 13 nella sala O. N. D. si svolgerà un trattamento dopolavoristico per soli tessereati, soci e famiglie, con l'inizio alle ore 19.

Sulla commemorazione del gen. Ronchi

Nell'annunciare la commemorazione del compianto generale Ronchi, che sarà tenuta in San Daniele il 21 corr. nel numero di ieri, in cronaca di Udine, s'è incorso in una inesattezza che va rettificata.

Una denuncia

E' stato denunciato Giovanni Neri fu Giovanni d'anni 17 delle Comigne per avere danneggiato e rubato delle piante.

Il medico... ambulante

Mario Settimo d'anni 48 di Latisana, a conoscenza che diverse persone soffrivano di sciatica, si improvvisava medico consegnando a questi malati, previo l'auto rimborso, dei pacchi ed unguenti atti a guarire la malattia. E' stato denunciato per uso abusivo dell'arte sanitaria.

PALMANOVA

Bella prova podistica

Venerdì sera il camerata geom. Gino De Biasio, ben noto negli ambienti sportivi della provincia, ha coperto la distanza che separa Cervignano del Friuli alla nostra città nell'ottimo tempo di 32 minuti e mezzo in vantaggio di circa ottanta minuti sul tempo nel quale egli si era ripromesso di compierla.

All'arrivo la folla ha tributato all'atleta vivi applausi.

GONARS

Il rinvio della cerimonia per il Monumento ai Caduti

La cerimonia per l'inaugurazione del monumento ai Caduti, che doveva svolgersi domani, è stata rinviata a data da destinarsi.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

I giovani fascisti Job Pietro di Pietro e Palamini Albino fu Francesco, sono partiti per Genova, per partecipare agli allenamenti delle gare nazionali di marcia, che si svolgeranno a Bologna.

Nella Sezione mutilati

In sostituzione del camerata Umberto Quirin, partito per l'A. O., è stato nominato Segretario della Sezione stessa, il camerata Antonio De Paoli fu Vittorio.

Nell'Opera Balilla

Agli esami svoltisi ad Udine, hanno ottenuto l'idoneità a capi squadra dell'A. G. F. gli avanguardisti: Attilio Zanier, Calisto Zanier, Elia De Biasio, Battista Cartelli, Domenico Zotti, Stefano De Stefano, Angelo Avoleto, Armando Miorini.

Sono pure state promosse agli esami, per ottenere il grado di C. S. le giovani Italiane: Ester Pignat, Bianca Venturi, Angela Liva, Elide Danella, Evelyn Zavagna, Elide Galvani. Hanno ottenuto il grado di C. M. le giovani Italiane: Teresa Barazzutti, Teresa Battistella, Bianca Botter.

Colonie marine e montane

La Segreteria del Fascio di Combattimento, comunica, che martedì 14 c. m. alle ore 14, presso la Casa del Fascio, seguiranno le visite dei bambini che hanno presentata la domanda per la ammissione alle colonie marine e montane del Partito.

Venerdì Santo

Venerdì alle ore 20, con grande concorso di fedeli, si è svolta la tradizionale processione, che partendo dal Duomo, si è snodata per Corso Roma, e Viale Barbagani, che erano particolarmente illuminate ed addobbate. La processione ritornata al Tempio, ha avuto termine, dopo la benedizione impartita dall'Arciprete monsignor Giordani. L'animazione in città durò fino alle 23, e la cittadinanza si soffermò a lungo ad ammirare la originale mostra del le vetrine. Prestava servizio la Banda dell'O.N.D.

Lotteria di Tripoli

Al prezzo di lire 10, presso la Casa del Fascio, sono stati posti in vendita i biglietti della Lotteria di Tripoli. Tutti i camerati potranno aspirare a diventarne milionari, con la minima spesa.

Mercato posticipato

Il Podestà ha disposto che il mercato bovino che doveva svolgersi domani lunedì, sia rimandato a posdomani martedì 14.

Infortunio sul lavoro

Il muratore Antonio Galasse, da Gradisca, mentre nella propria abitazione, stava costruendo un muro, accidentalmente si ferì con un martello alla mano sinistra riportando una lesione. Ne avrà per 10 giorni.

Al cinema Artini

Oggi e domani, al Cinema Artini, il film dell'amore e della gioia «Al Cavallino Bianco». Precederà un documentario Luce.

FELETTU UMBERTO

Trattamento dopolavoristico a Cologna

Domani 13 nella sala O. N. D. si svolgerà un trattamento dopolavoristico per soli tessereati, soci e famiglie, con l'inizio alle ore 19.

SAN DANIELE

Sulla commemorazione del gen. Ronchi

Nell'annunciare la commemorazione del compianto generale Ronchi, che sarà tenuta in San Daniele il 21 corr. nel numero di ieri, in cronaca di Udine, s'è incorso in una inesattezza che va rettificata.

Una denuncia

E' stato denunciato Giovanni Neri fu Giovanni d'anni 17 delle Comigne per avere danneggiato e rubato delle piante.

Il medico... ambulante

Mario Settimo d'anni 48 di Latisana, a conoscenza che diverse persone soffrivano di sciatica, si improvvisava medico consegnando a questi malati, previo l'auto rimborso, dei pacchi ed unguenti atti a guarire la malattia. E' stato denunciato per uso abusivo dell'arte sanitaria.

PALMANOVA

Bella prova podistica

Venerdì sera il camerata geom. Gino De Biasio, ben noto negli ambienti sportivi della provincia, ha coperto la distanza che separa Cervignano del Friuli alla nostra città nell'ottimo tempo di 32 minuti e mezzo in vantaggio di circa ottanta minuti sul tempo nel quale egli si era ripromesso di compierla.

All'arrivo la folla ha tributato all'atleta vivi applausi.

GONARS

Il rinvio della cerimonia per il Monumento ai Caduti

La cerimonia per l'inaugurazione del monumento ai Caduti, che doveva svolgersi domani, è stata



La pagina dell'agricoltore

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

MUSSOLINI

Notizie e comunicazioni varie

In questa Pasqua di esultanza, che vede il trionfo della civiltà sulla barbarie, la vittoria delle armi italiane sull'imperatore negro e sui loschi suoi associati europei, vadano i voti augurali a tutti gli Agricoltori che in Patria o in Africa Orientale, con la zappa o con il fucile, lottano per il sempre maggior potenziamento dell'Italia fascista.

Raduni e conferenze per il censimento

A GORIZIA. — Con l'intervento delle autorità civili e religiose, dei rappresentanti del Partito e di numerosi cittadini, ha avuto luogo giovedì 8 s. nella sala del Dopolavoro, il raduno di propaganda per il prossimo censimento generale della popolazione italiana. Ha parlato agli intervenuti il prof. Pietro Zanettini, illustrando in rapida sintesi gli scopi del censimento ed in modo particolare rilevando la sua grande importanza sociale e politica, in relazione al momento storico in cui le operazioni si compiono.

A Sedegliano. — Imponente è riuscito il raduno di propaganda per il prossimo censimento. Circa mille persone, riunite sul piazzale delle Scuole, hanno ascoltato il discorso pronunciato dal dottor Zanettini, inviato della Federazione del Partito, col quale sono state prospettate le finalità del censimento, mettendo in evidenza la sua importanza in uno stato retto corporativamente come il nostro, e il valore particolare dei suoi risultati in questo momento, nel quale l'Italia si accinge a compiere una grande opera di civilizzazione nell'Africa Orientale, per la quale la sua potenza politica e demografica del suo popolo e della civiltà italiana della sua stirpe.

A Visco. — Martedì 7 corr. alle ore 18, malgrado il cattivo tempo, si sono riuniti, oltre alle autorità comunali, numerosi capi famiglia del Comune di Visco, nella sala del Dopolavoro. Il dott. Bernardino Sostero, segretario di zona della Unione Agricoltori, ha ampiamente illustrato agli intervenuti, gli alti scopi e le finalità del censimento.

A San Vito al Torre. — Con l'intervento delle autorità del comune e della quasi totalità dei capi famiglia, martedì 7 corr. alle ore 18, nella sala del Dopolavoro, ebbe luogo anche a San Vito al Torre una riunione di propaganda per l'VIII Censimento generale della popolazione. Parlo, chiaramente, il dr. Bernardino Sostero, segretario di zona dell'Unione Agricoltori.

A Campolongo. — Alla presenza di circa trecento persone, delle autorità, ha avuto luogo alle ore 18 di martedì u. s. nella sala del Dopolavoro, una riunione nella quale il dott. Bernardino Sostero tiene una conferenza illustrativa dell'importanza e degli scopi dell'VIII Censimento della popolazione che dovrà aver luogo il 21 aprile prossimo.

A Ruda. — Nella sala di S. Cecilia, ha avuto svolgimento mercoledì 8 u. s. una importante riunione alla quale, oltre alle autorità politiche ed ecclesiastiche, hanno partecipato numerosissimi agricoltori. Il dott. Sostero ha illustrato agli intervenuti le finalità dell'VIII Censimento generale della popolazione, e la necessità per tutti gli italiani di contribuire affinché esso risponda appieno agli scopi per i quali è stato indetto dal Duce.

Tutte le riunioni si sono chiuse col saluto al Re, al Duce e ai valorosi combattenti in A. O.

L'ammasso obbligatorio dei bozzoli

Il provvedimento.

La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il Decreto Legge del 24 febbraio scorso contenente provvedimenti a favore della campagna 1936. Tutti i bozzoli prodotti nel Regno nell'anno in corso, eccettuati quelli da riproduzione, devono essere conferiti per l'assicurazione e la vendita ad ammassi collettivi gestiti da esecutori collettivi, da consorzi agrari cooperativi, o società o enti agricoli legalmente costituiti. Le Unioni provinciali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura provvederanno alla organizzazione degli allevatori di bachi in modo da assicurare le formazioni e il funzionamento degli ammassi collettivi capaci di assorbire l'intero prodotto nell'anno 1936.

I produttori di seme-bachi, limitatamente ai quantitativi di bozzoli occupati nel proprio stabilimento di base alle denunce di allevamento fatte alle Regie Stazioni bacologiche a norma della legge del 28 giugno

1923, n. 1512, e relativo regolamento possono ritirare dai propri allevatori i bozzoli da riproduzione, ma debbono consegnare agli ammassi le parie non utilizzate per la confezione del seme-bachi anche se già scottate.

Alla compra-vendita delle cosiddette forate non si applicano le disposizioni del presente decreto. Sono vietate per i bozzoli prodotti nella campagna 1936 sia le vendite in pubblico mercato, sia le compravendite dirette fra allevatori e filandieri ammassatori e ogni altro privato acquirente. Gli enti di cui sopra non possono vendere i bozzoli ad essi conferiti se non alle ditte che ne abbiano fatto richiesta allo Ufficio centrale italiano (U.C.I.) fondato sotto la vigilanza della Federazione nazionale fascista industriale della seta e dell'Ente nazionale serico.

Le vendite fatte non in conformità delle norme contenute nei precedenti comuni sono nulle di pieno diritto. I bozzoli di produzione nazionale 1936 debbono essere pagati a un prezzo base minimo di lire 5,50 per chilogrammo a fresco o ad un corrispondente prezzo a secco per partite mercantili di qualità media.

Al prezzo di lire 5,50 debbono essere aggiunti 50 centesimi il chilogrammo a fresco per bozzoli negoziati a essiccazione e cernita avvenuta.

A chiunque, a partire dal 15 giugno 1936 e fino al 15 giugno 1937, venda all'estero prodotti serici di cui è detto più sotto, sarà corrisposto un premio che verrà liquidato dall'Ente Nazionale Serico sotto il controllo del Ministero delle Corporazioni, di concerto con quello delle Finanze. La corrispondenza del premio è subordinata ad alcune determinate condizioni.

Il premio di cui sopra sarà commisurato a un valore della seta tratta greggia semplice di lire 78 il chilogrammo e ragguagliato alla differenza tra detto valore e la media dei prezzi della seta titolo 13-15 detti, qualità base realizzata nelle borse seta di New York e Yokohama nel mese in cui è dato il contratto di vendita; media diminuita di lire 1,50 per spese di trasporto ed assicurazione. L'anzidetto premio base subirà, per le altre qualità di prodotto, le seguenti variazioni:

a) per la seta tratta greggia ad doppia e a scottatura, per la seta tinta e per i fili da cucire di seta: premio base più lire 2,50 il chilogrammo;

b) per la seta contenuta in tessuti, velluti, tulle e crespi, maglie e calze, esportati allo stato greggio: premio base più lire 5 il kg.

c) per la seta contenuta in tessuti, velluti, tulle e crespi, maglie e calze esportati allo stato tinto o finito: premio base più lire 7,50 il chilogrammo;

d) per filati di bozzoli doppi greggi, tulle semplici, tulle: 2,5 del premio base;

e) per i filati di casami di seta (schappe) e per i fili da cucire di casami di seta: 3,5 del premio base;

f) per i filati di pettenuzzo o roccodino (bourette): 1,10 del premio base;

g) per i tessuti, velluti, tulle e crespi, maglie e calze, esportati allo stato tinto e finito se ottenuti da filati di doppio: premio di cui alla stessa lettera d) più lire 4 il chilogrammo;

h) per i tessuti, velluti, tulle e crespi, maglie e calze, esportati allo stato tinto e finito se ottenuti da filati di doppio: premio di cui alla stessa lettera d) più lire 4 il chilogrammo;

i) per gli stessi prodotti di cui alla lettera e) più lire 6 il chilogrammo;

j) per gli stessi prodotti ottenuti da filati di bourette: premio di cui alla lettera f) più lire una il chilogrammo.

Le direttive Confederali.

La Confederazione fascista degli agricoltori in relazione a tale provvedimento ha diramato alle dipendenze le seguenti direttive:

Secondo gli art. 1 e 2 del Decreto tutti i bozzoli del raccolto 1936 devono essere conferiti per l'assicurazione e la vendita ad Ammassi collettivi gestiti da Esecutori collettivi, da consorzi agrari cooperativi o da Associazioni ed Enti agricoli legalmente costituiti; resta escluso soltanto il prodotto che non è effettivamente utilizzato dagli Stabilimenti bacologici per la produzione del seme (forate).

Per l'art. 3 sono vietate le compravendite sui pubblici mercati e quelle effettuate direttamente fra allevatori e filandieri od altri privati acquirenti.

L'organizzazione degli ammassi.

Le dipendenze Unioni dovranno intensificare il lavoro di organizzazione degli ammassi collettivi al fine di assicurare l'assorbimento ed adeguamento in attesa della produzione per la presuntibile intera produzione provinciale.

A tale uopo è necessario:

a) assicurarsi che tutta la produzione bozzoli possa facilmente affluire agli ammassi collettivi, tenendo nel dovuto conto le distanze e relative spese di trasporto;

b) accertarsi che la potenzialità dei fondi disponibili e la capacità dei magazzini di conservazione siano proporzionate alla entità dell'ammasso;

c) curare la scelta ed il più scrupoloso controllo del personale addetto alle varie operazioni di ammasso.

Si ricorda la necessità che anche le più piccole partite di bozzoli debbano trovare la possibilità di affluire ad un ammasso: nel caso di una provincia limitrofica, che non consentano di costituire un ammasso collettivo in una data zona o in una data provincia, occorre istituire centri di raccolta facendo poi affluire i bozzoli, con la massima sollecitudine, verso l'ammasso collettivo più vicino della stessa provincia o di una provincia limitrofica.

Sarà bene che le dipendenze Unioni prendano opportune intese con le Unioni dei lavoratori dell'agricoltura in modo che il movimento organizzativo sia, come nella campagna 1933, concorde e unitario e ciò anche per evitare duplicazioni di lavoro.

Si ricorda infine che la responsabilità della organizzazione è demandata alle Unioni provinciali degli agricoltori ed a quelle dei lavoratori dell'agricoltura (art. 1).

L'affitto dei forni essiccatori.

Nel caso che non si abbiano sufficienti forni gestiti da Enti cooperativi, si dovrà ricorrere a stabilimenti di privati: nella scelta degli impianti si darà, naturalmente, la preferenza a quelli che hanno la massima efficienza tecnica e personale specializzata.

Alla organizzazione provinciale è lasciata libertà di contrattazione secondo la possibilità e la convenienza locale dando comunicazione dei termini degli eventuali accordi a questa Confederazione.

Si tenga presente che al prezzo minimo garantito dallo Stato di L. 5,50 al kg. di bozzoli freschi mercantili di qualità media, devono essere aggiunti 50 centesimi al chilogrammo per i bozzoli negoziati ad essiccazione e cernita avvenuta.

Quindi, le spese complessive — interessi sulle anticipazioni, affitto, ricevimento, essiccazione, direzione, mano d'opera, assicurazione, cernita e custodia per la durata massima di un anno — dovranno essere contenute nel contributo integrativo di lire 5,50 al chilogrammo.

In proposito si segnala che nella campagna 1935 tali spese hanno oscillato intorno a una media di lire 0,45 al kg.

Il finanziamento degli ammassi.

Le Unioni, d'accordo con gli Enti ammassatori, dovranno prendere immediati contatti con gli Istituti di credito locali per la più sollecita definizione del finanziamento degli ammassi ai fini della corrispondenza dell'anticipo.

Sulla misura dell'anticipo, dato che quest'anno si ha la garanzia di un prezzo minimo, non si dovrebbe in ogni caso stare al di sotto di lire 5 per chilogrammo di bozzoli freschi consegnati, la Cassa di risparmio per le provincie lombarde, per esempio, da tempo stabilito tale anticipo in lire 5 per ogni chilogrammo di bozzoli freschi mercantili.

E' necessario che in ogni Provincia l'ammasso bozzoli abbia carattere unitario con un unico ufficio di vendita retto da apposito Comitato i cui membri saranno eletti dai delegati.

Qualora in Provincia si abbiano diversi esecutori cooperativi, provvedere all'organizzazione di un Ente provinciale a carattere provvisorio che coordini ed assuma la attività dei singoli Enti.

Nel caso che l'ammasso venga affidato ai Consorzi agrari cooperativi dovrà procedersi alla costituzione di una apposita Sezione con Consiglio di amministrazione e gestione autonoma.

Le dipendenze Unioni dovranno svolgere intensa opera di propaganda — attraverso manifesti, stampa, riunioni ecc. — per la maggior ripartizione dell'allevamento bachi.

D'altra parte gli agricoltori hanno il dovere di aumentare in modo possibile la produzione dei bozzoli, perché altrimenti gli sforzi che il Governo sostiene per la difesa e lo incremento della sericoltura nazionale riuscirebbero sterili e vani.

Macellazione dei vitelli

La Sezione Agricola del Comitato Interindustriale ricorda che la macellazione dei vitelli deve essere vietata, soltanto per i soggetti di peso inferiore ai kg. 180 ed esclusivamente per i soggetti di età superiore a tre anni, aventi attitudine e normale destinazione alla produzione della carne e del lavoro.

Nelle regioni di montagna della provincia di Udine, vive un numero non indifferente di ovini. Secondo il Censimento generale dell'Agricoltura del 1930-VIII, i capi erano 11.878. Negli anni successivi vi è stata una diminuzione quantitativa, lieve però, e parallela a quella che hanno accusato le altre specie di animali domestici.

Gli ovini vengono allevati prevalentemente per il latte, ma anche per la lana e la carne, o per tutti e tre i prodotti assieme, a seconda delle località. I vinti e propri greggi sono in numero esiguo, e sono composti da una quantità limitata di capi. Di regola l'allevamento riveste carattere casalingo: le famiglie tengono, poche pecore (spesso una o due soltanto), alle quali dedicano pochissime cure. Tuttavia, gli ovini sono fonte di un reddito non disprezzabile, se si confronta il valore del capitale in essi investito. E il loro governo non va quasi affatto a scapito delle altre attività, venendo effettuato dagli elementi meno efficienti e meno adatti ai lavori faticosi, della famiglia dell'allevatore (vecchi e fanciulli).

Nel caso di sfruttamento per il latte, si può calcolare che una pecora dia in un periodo di lattazione circa 100 litri, oltre a quello consumato dall'agnello. Se ne ottengono kg. 23 di formaggio e 7,5 di ricotta. L'agnello, che viene venduto all'età di tre settimane circa, pesa kg. 6 o 7. La lana delle due tosature annuali pesa complessivamente kg. 2 (sudicia). Le spese (manto, veterinario ecc.), non sono certo elevate e la lattazione è ben compensata dal valore del latte prodotto, molto ricco.

Codesti dati si riferiscono a soggetti che rappresentano la media, come sistema di allevamento e produttività. Vi sono naturalmente pecore che producono di più, come ve ne sono che danno assai di meno. Ad ogni modo, questi animali, non comportando che insignificanti spese, dedicando maggiore interessamento, e poche cure in più, si potranno ottenere dallo allevamento ovino maggiori redditi.

Questo fatto ha notevole importanza, per le popolazioni montane della provincia di Udine, che esse vivono oggi in condizioni di estrema povertà.

Per incrementare l'allevamento degli ovini nella montagna friulana

Situazione attuale dell'allevamento ovino

Assai spesso si vuole ottenere due parti all'anno e allora il prodotto di latte e carne, se non raddoppia, aumenta considerevolmente. Dove si ricerca principalmente la lana, la produzione si aggira sui tre kg. di sudicia all'anno. In questo caso spesso non si munge la pecora, e si allevano gli agnelli più a lungo, fino a circa due mesi, alla quale età raggiungono il peso medio di 15 kg. Se i parti annuali sono due, si hanno poco meno di 30 kg. di carne all'anno. E le nascite gemellari non sono rare.

La pecora rappresenta l'anima, che anche allevato più razionalmente di quanto non lo sia oggi, può vivere a fianco del bovino, contestandogli solo in modestissima misura l'alimento, poiché si accenta, specialmente quando pascola, di un cibo scadente, che nella maggior parte dei casi il bovino non può utilizzare.

E questo avviene, sia in fondo valle che in malga, perché anche qui alle pecore sono riservati i pascoli più lontani dai ricoveri, più ripidi e più magri.

La pecora può dunque sostituire, almeno parzialmente, la capra.

Vi è poi un elemento di primaria importanza per l'economia della Nazione: la produzione della lana, che oggi è scarsissima, non bastando a coprire che un se-

sto del fabbisogno nazionale. Se anche non si arrivasse mai, per ovvie ragioni, a produrre in Patria tutta la lana occorrente, ogni progresso fatto in questo campo rappresenterebbe pure un grande vantaggio.

Il momento attuale appare particolarmente favorevole per un incremento nell'allevamento degli ovini, nelle nostre zone di montagna. Incremento quantitativo, perché il numero di animali oggi esistenti può essere almeno raddoppiato, senza che ne scapitino le altre attività zootecniche ed agricole; incremento che avverrà spontaneo, quando le pecore produrranno di più, ed i prodotti saranno migliori di qualità.

Che cosa si dovrà fare per ottenere questo? Innanzi tutto, bisogna migliorare gli animali oggi esistenti, per essere almeno raddoppiati, non appartenendo ad una razza ben definita, poiché rappresentino il risultato di incroci tra vecchie razze locali e quelle delle regioni circostanti (specialmente delle provincie di Belluno e Gorizia). Comunque, sono normalmente di media taglia, di buona rusticità. Come risulta dalle cifre sopra esposte, l'attitudine lattifera è media, la lana è in quantità scarsa (anche se si cerca in prevalenza questo prodotto), e di qualità mediocre. Essa può però essere utilizzata negli stabilimenti di filatura e di tessitura, tranne quella delle pecore piezzane, che è troppo scadente.

(continua)

F. Morelli de Rossi

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI

Il moscerino nero del frumento

Il moscerino nero del frumento, o come anche chiamasi Mosca di Asia o Mosca tedesca, o Cecidomyia distruttrice, riesce da noi molto spesso dannoso e si riscontra specialmente nelle località dell'Italia settentrionale. Mentre invece è meno comune nel Mezzogiorno.

L'adulto è lungo circa 3 millimetri e presenta un colore bruno nerastro con macchie nere vellutate sul dorso e sui lati, mentre l'addome è di un colore giallo rosso.

La femmina di color giallo biancastro, e ricoperta di una fitta peluria, depone le uova sulle foglie delle giovanissime piantine di frumento, negli spazi tra le nervature.

Le larve, appena nascono dalle uova, si introducono tra la guaina delle foglie e il fusto e si vanno a fissare in corrispondenza del nodo, ove incominciano a nutrirsi dei succhi della pianta ospite. Poco dopo la larva si trasforma in crisalide o pupa, la quale è bruna lucente un po' schiacciata ed assomiglia assai ad un seme di grano e si può riscontrare nella pianta colpita, fra le guaine fogliari in corrispondenza del nodo.

In condizioni favorevoli di ambiente, la mosca tedesca può avere fino a sei generazioni all'anno, poiché la femmina appena esce dalla crisalide, viene subito fecondata e vive pochissimo.

I danni provocati a seconda del numero delle generazioni, ma sono sempre gravi, anche quelli prodotti soltanto dalla prima, perché le piante molto giovani, inghiottiscono e mangiano gli effetti della presenza di un altro insetto, in tal modo che spesso viene distrutta grande parte del seminato.

Ment'è a tal proposito, ricordarsi che, nel 1881, in Abruzzo, il raccolto scese dal 30 per cento sino al 50 per cento del normale, calcolato anche gli effetti della presenza di un altro insetto, il Ceto pigro, che è però meno nocivo, e di altri, avvenuti anche ancora meno gravi. Nello stesso anno, nell'Emilia, a causa della presenza del moscerino nero, gli agricoltori furono costretti a falciare il grano in erba.

Nelle piante più adulte, le larve della generazione primaverile possono danneggiare gravemente le spighe, distruggendo i chicchi all'inizio della loro formazione, di modo che le spighe stesse in apparenza sane hanno invece le caselle vuote.

I danni possono anche continuarsi nello stesso anno, perché l'ultima generazione autunnale può determinare il diradamento dei nuovi seminati di autunno.

Per difendersi da questo parassita, bisogna usare cura che si può la semina, perché da quando si è visto, i seminati precoci sono i più colpiti. Naturalmente però questo provvedimento deve essere esteso a grandi zone, per evitare la invasione derivante dalle generazioni successive dell'insetto, provenienti dai luoghi ove le semine non sono state ritardate.

Erbe e mangimi concentrati

In Italia l'uso dei mangimi concentrati ha un andamento puramente stagionale, essi vengono impiegati nella alimentazione animale soltanto d'inverno, oppure quando si abbia interesse di risparmiare fino sino al momento di poter utilizzare dei foraggi freschi; la Poesia più progredita del nostro, i mangimi concentrati vengono usati tutto l'anno e più specialmente durante il periodo dell'erba, della barbabietola, ecc.

Quando in primavera si incomincia a somministrare al bestiame erba, cessa l'uso dei panelli e si ritiene che sia sufficiente darne della prima a vitolina per farne alimentazione completa; razionale: nulla di più errato di questo concetto, lo allevatore è tratto in inganno dal fatto che, considerando le vacche da latte, queste danno un maggior prodotto.

E' bene si sappia che l'aumento di produzione, in questo caso non è dipendente dalla sostanza contenuta nel foraggio verde, ma funzione diretta della elevata percentuale di acqua: diatti, corrispondentemente ad una maggiore quantità di latte, si ha come conseguenza il dimagrimento degli animali e evidente che per produrre una maggiore quantità di latte, l'allevatore, anche del foraggio, ha usufruito della riserva di carne, di grasso e sali minerali che si erano accumulati nel suo organismo durante il precedente periodo di alimentazione.

In simili casi è necessario intervenire in modo che la ragione sia sufficiente a far fronte al bisogno della nutrizione e della produzione, quindi basterà procedere ad una somministrazione supplementare di mangimi concentrati come panelli, le farine d'estrazione e i cereali.

Per passare a notizie di ordine pratico, diremo che per soddisfare le esigenze alimentari delle vacche da latte in regime di foraggi verdi, basta procedere, in via generica, alla somministrazione di kg. 3 per capo al giorno di una miscela formata dal 50 per cento di panelli di arachide macinati, dal 25 per cento di farina di granturco, e dal 25 per cento di crusca di frumento; il panello di arachide nella citata miscela può essere sostituito in eguale misura da farina d'arachide d'estrazione, da panello e farina di sesamo, da farina di soia, mentre la farina di granturco e la crusca si possono sostituire con pula di riso, da crusca macinata, ed in genere da tutte quelle sostanze che vanno sotto la denominazione generica di foraggi.

Le stesse considerazioni si possono ripetere per gli animali in accrescimento, ai quali una somministrazione supplementare di mangimi concentrati porta sempre ad effetti veramente tangibili nel senso di favorire un normale sviluppo dello scheletro, evitando in parte tutti i difetti di conformazione che usualmente si riscontrano.

NELL'ORTO

L'indivia

Vi sono parecchie varietà, tra le quali: *varietà d'Italia, Meana, Ruffe, Provenza, Regina d'inverno, Ingenui, Corvo di cerro*.

Si semina in aprile in letto tiepido, si raccoglie in luglio. Si semina in giugno-luglio in semenzaio, si annaffia in abbondanza. Si raccoglie da agosto a ottobre. Per queste sementi si preferiscono la *Italia*, la *Meana* e il *Corvo di cerro*.

Il trapianto si fa alla distanza di 10 cm. fra le righe e 30 cm. sulle righe. In autunno le ultime indivie si legano a fascio e si coprono con stuoie; ovvero si estirpano e si trapiantano in sabbia fresca, una volta all'anno in una cantina, o in un cassone con vetri. La indivia scolorita si semina in maggio giugno e si trapianta a 50 cm. per 30. La concimazione si pratica come per le lattughe.

Il finocchio

Si semina in marzo, aprile per avere il prodotto in estate ed in agosto e settembre per averlo in inverno. Si trapianta a cm. 40 per 50 in terreno ben preparato e concimato. Si rincalza e si annaffia con frequenza. Vuole terreno ricco, fresco e soleggiato.

NELLA STALLA

Sali minerali al bestiame

Accenniamo al sale da cucina (cloruro di sodio) che lo Stato per uso zootecnico fornisce mescolato con sostanze inerte. Il cloruro di sodio impedisce agli alimenti una maggiore spandita per cui la loro azione si rende molto utile nei foraggi che hanno subito l'auto-riscaldamento o che provengono dai silos comunque alterati.

Il cloruro di sodio compie altre importanti funzioni nel ricambio generale dell'organismo che dato il carattere della presente nota ci asteniamo dal dirlo. Esso ci elimina anche con il latte motivo per cui nelle vacche lattifere costituisce un sussidio alimentare da tenere in giusta considerazione.

L'aggiunta del sale marino alla razione toglie al base al rapporto di gr. 68 per 100 kg. di peso vivo. Ad ogni modo togliamo dal Gonnoli dei giornaliere consigliate.

Buoi da lavoro gr. 60, buoi da ingrasso gr. 80 a 150; vacche da latte gr. 60, suini gr. 30 a 60, ovini gr. 1 a 2.

Si badi di non eccedere nella dose, altrimenti si potrebbero ottenere risultati opposti a quelli descritti.

NEL POLLAIO

Il colera dei polli

Spesso nei polli, specie in quelli di campagna, tenuti poco razionalmente, fa la sua comparsa il "colera dei polli" recando la distruzione di un gran numero di capi. Contro questo male contagiosissimo che in pochissimi giorni, tale è la virulenza, distrugge le fatiche di parecchi mesi di allevamento insieme alle modeste previsioni di tante famiglie campagnuole, non si può consigliare che l'immediato isolamento del pollaio e la massima igiene nel pollaio.

Le galline razzolate liberamente tendono ad espandere maggiormente il morbo.

Si eviti quindi, che i polli infetti abbiano contatto con quelli sani e si procuri appena si manifestano i primi sintomi del male, di allontanare gli animali provvedendo ad una vigorosa ed energica disinfezione del pollaio con latte di calce. Se il male viene affrontato appena manifestatosi sarà debellato in periodo di tempo relativamente breve.

Ai proprietari di trebbiatrici

La denuncia delle macchine

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, per la nostra Promozione ricorda nuovamente ai proprietari di trebbiatrici che, entro il 21 maggio 1936, dovranno provvedere a denunciare la macchina, rispettando la cartolina che verrà loro inviata da questa Cattedra, dalla Cattedra stessa, dopo averla firmata ed aver segnato le eventuali variazioni. Coloro invece che esercitano quest'anno, per la prima volta, la trebbiatura, devono inviare — entro il 21 maggio 1936 — all'Ufficio della Cattedra, Udine, la cartolina con la domanda di denuncia con tutti i dati richiesti e precisamente: cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario e del conduttore; numero e marca della macchina, larghezza in metri del battitore; se la trebbiatrica è a mano, munita del praticello e se è dotata di motore a pignone, potenza in HP. del motore; se funzionante con motore a scoppio, a vapore od a forza idraulica.

Per superiore disposizione, dopo il 21 maggio, non sarà accettata, nemmeno in via eccezionale, nessuna domanda di questo genere di denuncia. Non sarà rinnovata o rilasciata la licenza, o potrà essere ritirata anche in corso di lavoro, per le trebbiatrici il cui funzionamento — nel riguard della selezione e pulitura del seme — risulti imperfetto. Saranno disposti, a tale uopo, opportuni controlli.

Si ricorda nuovamente che il Ministero dell'Agricoltura, ha obbligato i proprietari di trebbiatrici di mandare queste di estinzione d'incendio; si raccomanda di non ritardare l'acquisto dell'estinzione. L'acquisto di questo deve essere autorizzato da una dichiarazione del Podestà.

I M E R C A T I D E L L A S E T T I M A N A																										
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patato	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agosto	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Calline	Anitre	Conigli	Uova al cento
Udine	11-4	—	76-78	76-78	—	90	84-86	50-55	—	25-26	—	26-28	—	—	—	—	—	—	—	70-90	250-400	—	6.50-7	4-4.50	2.20-2.50	—
Gorizia	7-4	108-110	75-77	74-75	80-81	95-96	90-92	—	—	30-32	—	37-38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pordenone	4-4	112-115	80-82	80-82	—	—	—	55-60	180-200	45-50	—	—	220-250	—	—	90-200	—	—	260-350	—	—	—	—	—	—	—
Palmanova	26-3	—	78-82	78-82	—	—	—	—	—	35-39	—	40-42	200-230	—	—	180-215	—	230-280	250-300	—	300-340	—	—	—	—	—
Cividale	4-4	—	80-81	80-81	75-80	85-90	85-90	60-65	200-250	35-40	—	38-42	200-250	—	—	180-205	—	300-330	320-360	80-100	280-350	—	—	—	—	—
Gervignano	4-4	114-115	—	—	80-81	84-90	84-90	52-55	160-190	24-30	—	35-43	180-200	—	140-170	—	—	230-270	230-273	—	280-310	—	—	—	—	—
Treviso	7-4	115-115	83-83	84-86	95-97	—	95-97	—	175-180	40-42	—	40-42	260-300	250-280	210-230	320-240	160-180	—	290-330	—	290-330	—	—	—	—	—
Castelfranco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Selluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

La commemorazione dei Caduti in A. O.

Mercoledì 15 c. m., in occasione dell'inizio della chiamata alle armi del contingente di Leva della classe 1915, sarà celebrata alle ore 9.30 al Tempio Ossario una funzione religiosa per commemorare i Caduti in A. O.

Alla funzione — cui presenzieranno la autorità — assisteranno i giovani fascisti, le reclute della classe 1915, i giovani della classe 1918 e rappresentanti delle organizzazioni del Regime e delle Associazioni combattentistiche.

Nel Fascio di Aiello

Con provvedimento in data 10 aprile XIV il fascista Aldo Paqualis è stato incaricato della temporanea reggenza del Fascio di Combattimento di Aiello in sostituzione del camerata Achille Zandegiacomo che lascia la carica di Segretario del Fascio stesso dovendo partire per l'A. O.

I Prelittorali del Lavoro

Nel pomeriggio di ieri, alle 15, si sono iniziate, presso lo stabilimento di Giuseppe Chiesa, le gare per poligrafici. Si sono pure iniziate le gare per addobbo vetrine che proseguiranno fino a martedì, e le gare agricole.

Disposizioni del Dopolavoro per il 21 aprile

Dal 15 al 20 aprile corr. i Dopolavoro dovranno svolgere attività opera di propaganda per illustrare ai propri organizzati l'opera che il Regime svolge a vantaggio ed a tutela delle categorie lavoratrici, attraverso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Il 21 aprile poi, giornata della celebrazione della Festa del Lavoro e del Natale di Roma, i Dopolavoro dovranno organizzare delle manifestazioni escursionistiche a carattere popolare, durante le quali persone appositamente incaricate, illustreranno brevemente il significato storico e politico delle due feste. Le mete delle escursioni dovranno essere scelte tra quelle più vicine ai centri operai e dopolavoristici. Alle escursioni potranno partecipare anche operai non iscritti all'O.N.D., nonché complessi bandistici e corali. Dovendo servirsi di ferrovia, la spesa per il viaggio di andata e ritorno, non dovrà superare in ogni caso le lire 5.

Per la commemorazione del Generale Ronchi

La Società Alpina Friulana, sezione del C.A.I., ha aderito alla commemorazione del gen. Quintino Ronchi che verrà tenuta a S. Daniele, come abbiamo annunciato dal suo socio generale Cavarzerani, e vi interverrà con una rappresentanza. Fin d'ora la invito anche ai soci per il loro intervento.

Seduta dell'Accademia

L'Accademia terrà seduta giovedì 16 corr. nella sala della Biblioteca Comunale alle ore 21, col seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica: cav. uff. dr. prof. Enrico Marchettano: «Commemorazione del socio ordinario dott. prof. cav. Zaccaria Bonomi — co. comm. dott. Enrico de Brandis: «Un lembo di storia patria illustrato dal Museo del Risorgimento nel civico Castello». In seduta privata: Nomina di nuovi soci.

Esami di conducenti e collaudo autoveicoli

L'Automobile Club comunica che, a motivo delle festività pasquali, le operazioni di esami conducenti e collaudo autoveicoli che il Circolo ferroviario di Trieste dovrebbe tenere a Udine, domani lunedì, sono rinviata a giovedì 16 aprile. Le operazioni stesse verranno effettuate dal Circolo a Tolmezzo mercoledì 29 aprile, anziché il 21 aprile, ricorrenza del Natale di Roma.

Nastro bianco

Ieri mattina la casa del camerata e nostro collaboratore sportivo, Guglielmo Romanello di Bagnoli, è stata allestita dalla nascita di una bambina: Maria. Vive felicitazioni ed auguri.

La licenza di produzione per gli aperitivi

Il Sindacato fascista pubblici Esercizi precisa ai propri associati che qualora essi effettuino non in presenza del cliente, ma preventivamente, la miscela di bevanda composta di vermouth, amari ed altri ingredienti, per costituire le bevande note in commercio con la voce «americani» e simili, debbono essere muniti della licenza di cui al R. D. L. 8 aprile 1935 n. 745.

A tale licenza al contrario, non sono soggetti gli esercenti che preparino gli «americani» e simili di volta in volta, a richiesta dei clienti.

Le funzioni pasquali

Le caratteristiche funzioni sacre del sabato Santo sono state celebrate ieri nella solenne liturgia, richiamando in duomo e nelle altre chiese cittadine, grande folla di devoti.

Oggi, nella Metropolitana, alle ore 10.15 sarà celebrato il Pontificale con omelia di S. E. l'Arcivescovo e benedizione papale. Alle ore 17, Vespri pontificali.

Alle Grazie: ore 9. S. Messa solenne. Ore 16, Vespri solenni e benedizione col SS. Sacramento.

La cerimonia a Gonars è stata rinviata

La cerimonia che doveva svolgersi domani a Gonars per l'inaugurazione del monumento ai Caduti, è stata rinviata a data da determinarsi.

La chiusura dei negozi nel pomeriggio di domani

L'Unione fascista dei commercianti comunica che, domani lunedì, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

La propaganda per l'VIII Censimento

Tutta la popolazione del Friuli, adunata nei centri dei 171 Comuni ha ascoltato, durante la settimana dal 7 all'11 corr., la parola di conferenzieri incaricati della propaganda per l'VIII Censimento generale

Indetti dalla Commissione Provinciale del Censimento con la collaborazione del Partito, si sono tenuti nella settimana dal 7 all'11 corr. in tutti i 171 Comuni della provincia raduni di popolo (accorso totalitariamente malgrado il mal tempo) che con profonda comprensione dell'importanza del censimento e del dovere di ogni cittadino, ha attentamente seguito la parola chiara dei dirigenti sindacali e dei capi dei vari uffici che con passione hanno svolto un'efficacissima propaganda.

Ecco l'elenco dei Comuni e dei propagandisti:

7 Aprile
Azzano Decimo, conferenziere (Formisano) — Zoppola (Borellini) — Fiume Veneto (Sanna) — Luserne (Manfrin) — Tarcento (Manfrin) — Treppo Grande (Manfrin) — Cussago (Manfrin) — Tricesimo (Manfrin) — Andreis (Pini) — S. Quirico (Pini) — Aviano (Pini) — Enemonza (Paludet) — Socchieve (Gonano) — Ampezzo (Mazzucchelli) — Forni di Sotto (Casali) — Forni di Sopra (Casali) — Brugnera (Cautero) — S. Daniele (Cautero) — Frazzetta (Pacini) — Chions (Todeschini) — Cordenovo (Pacini) — Sesto al Reghedo (Todeschini) — Vico (Todeschini) — San Vito al Torre (Sostero) — Campolongo (Sostero) — Vivaro (Ferrari) — Arba (Ferrari) — Mauthausen (Ferrari) — Forlana (Piacentini) — Vito d'Asio (Piacentini) — Clauzetto (Piacentini) — Castelnuovo (Piacentini) — Travesio (Piacentini) — S. Giovanni al Natissone (Accordini) — Buttrio (Accordini) — Manzano (Accordini) — Tramonti di Sopra (Piacentini).

8 Aprile

Prata di Pordenone, conferenziere (Formisano) — Porcia (Borellini) — Fontanafredda (Sanna) — Taormina (Manfrin) — Nimis (Manfrin) — Magnano (Manfrin) — S. Maria la Longa (Manfrin) — Erto Cassio (Pini) — Cimolais (Pini) — Claut (Pini) — Barcis (Pini) — Tolmezzo (Mazzucchelli) — S. Vito (Gonano) — Cercivento (Casali) — Paluzza (Paludet) — Treppo Carnico (Casali) — Ligosullo (Paludet) — Budoia (Cautero) — Polcenigo (Cautero) — Caneva (Cautero) — S. Vito al Tagliamento (Pacini) — Casarsa (Pacini) — Valvasone (Todeschini) — Ruda (Sostero) — Aiello (Sostero) — Bertolico (Zanettini) — Talmassons (Zanettini) — Varmo (Zanettini) — Cavasso Nuovo (Ferrari) — Fanna (Ferrari) — Ermonio (Ferrari) — S. Giorgio Richinvelda (Piacentini) — Spilimbergo (Piacentini) — Salsomaggiore (Piacentini) — Meduno (Piacentini) — Tramonti di Sotto (Piacentini) — Ermonio (Zorzi) — Drenchia (Zorzi) — Savogna (Zorzi) — Povoletto (Accordini) — Paluzza (Gonano) — Piansano (Piacentini).

9 Aprile

Moruzzo, conferenziere (Piacentini) — Fagnola (Piacentini) — Coscano (Piacentini) — Flabiano (Piacentini) — Dignano (Piacentini) — Torreano (Zorzi) — Fardis (Zorzi) — Attimis (Zorzi) — Bortolotto (Ferrari) — Trasaghis (Ferrari) — Comeglians (Cautero) — Forni Avoltri (Cautero) — Malborghetto (Gonano) — Rigolato (Cautero) — Teor (Pacini) — Osoppo (Ferrari) — Buia (Ferrari) — Biscione (Manfrin) — Castions (Manfrin) — Gonars (Manfrin) — Bagnaria Arsa (Manfrin) — Palmanova (Manfrin) — Rustiano (Monti) — Lestizza (Monti) — Moricignano (Riotti) — Pozzuolo (Riotti) — Cordovado (Sanna) — Pordenone (Sanna) — Fontanafredda (Formisano) — Roaredo (Borellini) — Tarvisio (Cadalmi) — Cave del Predil (Cadalmi) — Dogna (Gramignani) — Ugonizza (Gramignani) — Pontebba (Marcati) — A. Moro (Gonano) — Cavazzo Carnico (Gonano) — Arta (Paludet) — Verzegnis (Casali) — Paularo (Casali) — Cordenovo (Zanettini).



FRANCESCO ANTITUBERCOLORE
E' UN ARMA POTENTE PER
VINCERE LA TUBERCOLOSI

E' in pieno fervore la vendita del francobollo antitubercolare in tutta la provincia. Ricordiamo che i libretti di questi francobolli sono contrassegnati dai numeri che danno diritto a partecipare al concorso delle due Cioci, dotato di vistosi premi.

Sedejano (Zanettini) — A. Viscione (Manfrin) — Bassia di Prato (Monti) — Meretto di Tomba (Monti) — Camporotondo (Fabbiano) — Reana (Fabbiano) — Pradamano (Riotti) — Martignacco (Caccuzzi) — Cividale (Zorzi) — Prepotto (Zorzi) — S. Pietro (Zorzi) — Pulfero (Zorzi) — Colloredo (Piacentini) — Maleno (Piacentini) — S. Daniele (Piacentini) — Ragogna (Piacentini) — Rive d'Arcano (Piacentini) — Morsano (Pacini) — Palazzolo (Pacini) — Focenza (Pacini) — Frazzetta (Todeschini) — Muzza (Todeschini) — Sauris (Paludet) — Ravco (Gonano) — Lauco (Paludet) — Artegnia (Ferrari) — Cividale (Zorzi) — Gemona (Ferrari) — Monte Reale (Piacentini) — Pavia (Riotti) — Venzona (Ferrari).

10 Aprile

Obervo, conferenziere (Cautero) — Prato Carnico (Cautero) — Chiusaforte (Gramignani) — Resiutta (Marcati) — Moggi (Cadalmi) — Resia (Marcati) — Tavagnacco (Paludet) — S. Leonardo (Zorzi) — Siregna (Zorzi) — Ravascletto (Cautero) — Villa Santina (Cautero).

11 Aprile

Marano, conferenziere (Manfrin) — S. Giorgio Nogaro (Manfrin) — Porpetto (Manfrin).

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza dell'11 aprile 1936 XIV. — Presidente dott. Della Bianca; Giudici dott. Sera e dott. Santomaso; P. M. dott. Dell'Antonio; Cancelliere: Musola.

ospitalità mal ripagata

Nella Piccola Casa Ozanama, la benemerita istituzione diretta dal prof. Guglielmo Biasutti, ove trovano asilo e conforto materiale e morale i diseredati del carcere o coloro che sono periti nella vita, era stato ospitato pure Luigi Zucco fu Antonio di anni 43. Costui, abusando della ospitalità e della bontà dell'istituto, la notte del 9 al 10 febbraio scorso, munito di chiave falsa, penetrava nello stanzone ove a riposo quanto viene distribuito ai ricoverati bisognosi di pane o di indumenti, offerti dalla generosità pubblica. Il marzoulo impunito ed ingratito si impossessò di una dozzina di salami, di una valigia e di un mantello, andandosene poi indisturbato. Il giorno appresso però è stato subito arrestato e ieri il Tribunale lo condannava per furto doppiamente aggravato a 4 anni e 6 mesi di reclusione, a 4500 lire di multa, alla interdizione perpetua dal pubblico ufficio, lo dichiarava inoltre delinquente abituale e lo assegnava ad una colonia agricola per non meno di due anni. (Difesa avv. Centazzo).

A porta chiusa

Marcello Podorizzas fu Simone di anni 27 e Maria Predan di Antonio di anni 40 da Masseris di Savogna sono imputati di corruzione di minorenni; reati commessi dal settembre al gennaio scorso. Il primo è pure imputato di tentata violenza carnale in danno di una ragazzina. Il Tribunale ha ritenuto il Podorizzas responsabile in parte del secondo reato e lo ha condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione; ha assolto entrambi dal primo capo di imputazione per insufficienza di prova. (Dif. avv. Centazzo).

Cronaca mesta

Funebri Attilio Toso

Con larga partecipazione di parenti e amici della trazione di Paderno e dei paesi vicini, è stato accompagnato alla parrocchiale di Paderno e quindi a quel cimitero frazionale, la salma di Attilio Toso, combattente della grande guerra.

Ai famigliari e particolarmente al fratello sig. Emilio Toso, Ispettore capo di Dogana, condoglianze.

Fratture e contusioni per la caduta di una botte

Il bottaio Arrigo Minisini di anni 32 da Molin Nuovo, mentre stava agghiustando una botte nella cantina di casa, rimase investito e travolto da un'altra grossa botte piena di vino, del peso di circa sette quintali, rotolata accidentalmente da un piccolo rialzo. Immediatamente soccorso è stato trasportato al Civico Ospedale ove il sanitario di guardia gli riscontrava la probabile frattura della clavicola destra, la frattura di tre costole e contusioni all'omero destro; è stato giudicato guaribile in un mese.

Alla Fiera di beneficenza

I concerti

E' continuata ieri l'affluenza dei cittadini ai chioschi dei biglietti della Fiera pasquale. Oggi si svolgono in piazza Vittorio Emanuele dalle 9 alle 22 gli annunciati concerti.

Domani sera terrà concerto la banda di Corpo d'Armata. Delle 11 alle 12.30 la banda della 11a Legione M. Dicit diretta dal maestro A. M. Dini, svolgerà il seguente programma: N. N. Marcia — M. Mascagni: Andante e minuetto — A. Biondi: Nerone — impressioni — G. Puccini: Bohème — atto IV. — Flotow: Stradella — ouverture.

Domani la tradizione vuole — tempo permettendo, com'è nello augurio — che gli udinesi si ritrovino in liete brigate, sui prati di S. Caterina.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »
Alle Dame della Carità del S. Redentore — Per onorare la memoria di Maria Marozza Tonini: cav. Romolo Tonini lire 50.

ARTE E TEATRI

Alla Mostra del pittore Cominotto

Di questo singolare artista, il nostro giornale ha già scritto, in occasione di mostre collettive svoltesi a Udine e in altre città e della mostra personale tenuta circa due anni or sono a Pordenone, sua città nata, Leonardo Cominotto richiama ora di nuovo l'attenzione del pubblico offrendogli all'attenzione i suoi quadri in una tappa ascensionale del suo non facile cammino artistico.

La Mostra, disposta nel salone dell'A. C. di via Treppo, è stata inaugurata ieri nel pomeriggio con la vistosa semplicità che risponde al carattere dell'artista. Alle 16 si erano dati convegno nella sala, ove 95 opere erano disposte con senso artistico non disgiunto da quello pratico, il prof. Ugo Rossi fiduciario provinciale del Sindacato delle arti, numerose personalità ecclesiastiche, amatori d'arte ed artisti. Ha onorato di sua presenza anche S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, al quale il Cominotto ha tributato espressioni di gratitudine. Si è poi iniziata la visita alle opere.

La mostra rimarrà aperta fino al 23 corrente.

SCHERMI

«Delitto e castigo».

A Pierre Blanchard è stata aggiudicata la coppa Volpi al I Festival veneziano per « l'arte potente e personale con la quale ha interpretato la tragica figura di Raskolnikov nella cupa ossessione del rimorso » in questo « Delitto e castigo » realizzato da Pierre Chenal.

La « materia », difficilissima a trattarsi, di quel mezzo migliaio di pagine che ha scritto Dostoevski per tracciare in Siberia Raskolnikov, attraverso situazioni psicologiche si traduce in un paio di migliaia di metri di pellicola nelle quali ci viene presentato un fatto di cronaca (ed è logico che così sia, l'analisi psicologica è un po' l'araba fenice del cinema) nel quale il « delitto » ed il « castigo » sono buttati in un groviglio opprimente, in un'atmosfera d'incubo che gravano in modo superbo e che danno l'effetto voluto.

Cine al Blanchard in una superba ossessionata interpretazione, di un ottimo Harry Baur ed una toccante Madeleine Ozeray che contribuiscono efficacemente.

«Al Cavallino Bianco».

Era fatale. Dopo aver deliziato i pubblici di mezzo mondo questa operetta di Ralph Benatzky doveva — per forza di cose — essere portata sullo schermo.

Le bellezze del luogo di S. Wolfango, calzoncini di fustagno, cappello di velluto con immancabile pannello, gambe prosperose di «Kellerm», birra, e allegria finiscono faro da corona alla bellissima trama e danno lieta, grazia folcloristica al lavoro che dall'impero alla fine è allegro, giocondo e con matrimonio finale (come volevasi dimostrare). Al «Savio».

Acqua calda.

Tre corti metraggi messi assieme per farci ridere con trovate ingegnose anche se non del tutto originali. Al Cecchini.

«Doppia briglia».

Dopo duemila metri di pellicola William Powell e Ann Harding riescono a volersi veramente bene. Ma quante cose in quei duemila metri quante avventure e quanto intrigato.

Il film piace e diletta per il suo dialogo svolto e per la sua sceneggiatura molto vivace. Al «Puccini».

Gravi conseguenze d'un infortunio sul lavoro

Il 13 marzo scorso veniva ricoverato al nostro Civico Ospedale il quindicenne Anferio Scufello di Luigi da Pradisdomini, per estenuante accidia della tibia sinistra sopravvenuta in seguito ad una lesione riportata sul lavoro. Essendosi aggravata le condizioni del giovinetto ieri i sanitari del Pio luogo hanno dovuto procedere alla amputazione della gamba.

Un ferimento in rissa

Una rissa sorta per futili motivi, venerdì notte, fra Ignio Rebellato di anni 29 dimorante in via Superiore, cementista, ed altra persona, si concludeva con la peggio per il Rebellato ferito ed escoriato alla faccia guaribile in una settimana. Egli è stato medicato all'Ospedale.

Cronaca minima

Un trattenimento danzante, per i soci e le loro famiglie, con inizio alle ore 20.30, sarà tenuto domani nella sala del Dopolavoro di Chiavris.

Cadendo a terra, Ferdinando Mamoli d'anni 29 dimorante in Piazza Garibaldi, riportava escoriazioni alla faccia guaribili in sette giorni.

Sul lavoro, Eugenio Bertuzzi di anni 48 da Paderno, si produceva una ferita lacerata al dito indice della mano sinistra, guaribile in pochi giorni.

IL GIORNO

Calendario

12 aprile, domenica (103-263).

S. Zenone, vescovo di Verona, martirizzato nella persecuzione dell'imperatore Galieno. — S. Saba, ucraino per la fede in Cappadocia, per ordine di Atanarico, re dei Goti, al tempo dell'imperatore Valente. — S. Damiano, vescovo di Paria. — S. Giulio papa.

Diario Sacro
Pasqua di Resurrezione. — Vangelo: Gesù risorge da morte il terzo giorno dalla sua crocifissione, come aveva predetto.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 11 aprile: temperatura massima 17,2, minima 11,5; precipitazioni mm. 8,7.

La radio
Ore 20.35: «Felicità» commedia in 3 atti di Piero Mazzucchi (Gruppo Milano). — «Sogno di un valzer» commedia di Strauss (Gruppo Roma e Palermo).

Farmacie di turno
Oggi e nell'entrante settimana presieranno servizio diurno continuativo le farmacie: Cantoni, Chiavris, Dall'Acqua, via Mercatovechio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia. — Servizio notturno permanente farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Trattoria Comunale

Mattino: pasta al sugo; fettuccine all'uovo in brodo; sagretto al forno; scaloppa; contorni.

Derubati della bicicletta

Ugo Favot d'anni 40 e Clemente Comisso d'anni 43 da Codroipo, sostavano l'altro giorno in un caffè situato sulla piazza centrale del paese, per fare una partita alle carte, lasciando però le rispettive biciclette abbandonate fuori dell'esercizio. Un'oretta dopo, esaurita la piuttosto lunga partita, usciti sulla strada per riprendere ognuno la via di casa i due catori, constatavano che ignori si erano impossessati di entrambe le macchine.

Dupliche furto

L'altra notte i ladri sono riusciti a penetrare in casa di Umberto Ermacora di Luigi d'anni 23 a Sammartinichia di Pozzuolo ed a rubare un impermeabile, vari indumenti di vestiario, nonché 16 chilogrammi di salami. Da questa casa i ladri passavano in quella vicina abitata dal cav. Antonino Candussio; quivi il bottino è stato più abbondante: un servizio in argento per dolci, un altro — pure in argento — per caffè e sei galline. I due furti sono stati denunciati ai carabinieri.

Cinematografi

Savio
Al Cavallino bianco. Il film della gioia della giovinezza, dell'amore, grandiosa e celebre operetta viennese di successo mondiale; capolavoro entusiasmante. — Ore 14.

Impero
Delitto e castigo. Film emozionante tratto dal romanzo omonimo di Dostoevski. Superfilm di successo con Madeleine Ozeray e Pierre Biancard. — Ore 14.

Cecchini
«Acqua calda». Avventure di terra e di mare: Stan Laurel e Oliver Hardy poliziotti alla caccia del gangster. Il più grande film comico dell'anno. — Ore 14.

Rex
Teresa Confalonieri. Grande capolavoro interpretato da Maria Abba Elsa de Giorgi e Nerio Bernardi. Ore 20.30.

6-13 Maggio - CROCIERA a TRIPOLI

in occasione della Fiera e della Corsa dei Milioni con la M/n «Augustus», di 32 mila tonnellate.

Informazioni e prenotazioni: M. PARETTI & N. TROJAN

Via Mercatovechio 12 - UDINE - Telef. 2-85.

Piante per Viali — FATTORI
Via Cavour - tel. 2.06

La ditta FILIPUTTI - BONUTTI

Negozi pizzi - Udine - Via P. Canciani

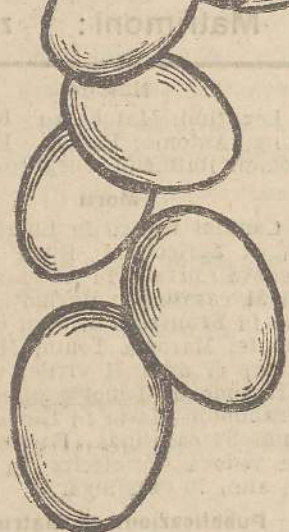
inizierà il 9 aprile p. v. una speciale vendita, a prezzi eccezionali, degli articoli sottoelencati

Camicie e mutande	:	:	:	L. 1.90
Camicia notte ricamata	:	:	:	6.90
Pizzi e nastri, assortiti, al metro	:	:	:	0.10
Carrè biancheria	:	:	:	1.50
Cuscino filet a mano	:	:	:	1.50
Tenda tutta a mano (m. 2.80x1.50)	:	:	:	28.-
Portatovaglioli a mano	:	:	:	0.90
Tovaglia da thè a mano	:	:	:	6.90

Tutta l'altra merce esistente in negozio sarà venduta a metà prezzo in relazione a quello segnato. Il pubblico potrà convincersene osservando giornalmente l'esposizione della vetrina.

N. B. Per ogni spesa dell'importo di L. 100 verrà offerto un regalo.

BUONA PASQUA!



Genitori

Il più bel regalo
per i vostri figli

**Un corso
alla Scuola
di lingue moderne**

Via Savorgnana, 6

PIANOFORTI

VENDITE - NOLEGGI - CAMBI - OCCASIONI

L. CUOGHI Udine, via Vitt. Veneto 10.
Prezzi ridottissimi

"Galleria Veneziana"

Prossima apertura di un grandioso
reparto articoli utili e di novità
a prezzi che faranno
sbalordire !!!

Dettaglio ed ingrosso

Gelateria - Pasticceria Sommariva

Via Vittorio Veneto 8 - Via Rialto - Palazzo Municipale
Telefono 6-46

Le migliori

Focacce pasquali

confezionate con tutti generi naturali e primissima
qualità a **L. 10 il Kg.**
Si eseguono spedizioni

CAMICERIA

E. Pittaro Via Mercatovecchio 13, Udine

Settimana della Seta

Confezione accurata su misura camicie pigiama

Sartoria
Civile e Militare
con deposito
stoffe nazionali
Dino Amadori
Telef. 4-44 - Udine

Si mangia bene!
Ristorante "al Monte,"
Udine - Mercatovecchio 17
Proprietà Gino Dalla Mura

CICLI
"Maino,"
Quaranta anni di vittoria!
Completo assortimento tutti
i prezzi, tutti i tipi.
VENDITA A RATE
Ditta **de Puppi**
Via Mercatovecchio 37

Ai Provinciali
Vini nostrani dei colli
di Rosazzo
Condott. ROSSO ROMEO

Cartoleria
Flaibani
Udine - Via Vitt. Veneto

Una visita consigliabile prima
di decidere gli acquisti

è quella dei

Grandi Magazzini

della

CALZOLERIA TRIESTINA e PALAZZO della SCARPA

Via Mercatovecchio 18 - 20 - Udine - Telefono 11-76

ove troverete di tutto, il meglio in **scarpe, sandaletti** ecc. ecc.
per donna, uomo e bambini a

PREZZI ECCEZIONALISSIMI

SARTORIA
A. POTTARO
VIA VITTORIO VENETO 2
TEL. 10-59
Grande assortimento stoffe
Prezzi convenienti

CALZOLERIA
C. Bruni
Grandioso assortimento
calzature per
donna, uomo e bambino
Sempre nuovi arrivi

Fabbrica busti
"La Diva,"
Confezioni su misura
UDINE
Via Gemona 18

La Combustibile
G. Del Fabbro & Figli
CARBONI - LEGNA
Udine - Via A. Caccia 24

La più vasta scelta, la più buona qualità, ai prezzi più convenienti

in **Camiceria - Biancheria - Calze - Cravatte**

confezionate e su misura

all' **Emporio Viennese**

Udine, Mercatovecchio 12

Giuseppe Alberghetti

UDINE - Piazza Mercatenuovo - Tel. 10-21

Porcellane Alluminio

A PREZZI IMBATTIBILI
Prodotto italiano

PER COMPERA VENDITA

CASE - TERRENI

CESSIONE - NEGOZI - ESERCIZI ecc. rivolgersi

GINO FONTANINI - CAFFE' MORO

TEL. 1071 UDINE

Presso
la Ditta

S. COMIS & C.

Fondo Mercatovecchio
troverete sempre **Cappelli** di qualità fine
Prezzi modici

Fate economia

La pasta

Storti

è prodotto di alto rendimento
di elevato potere nutritivo
è fabbricata con i migliori
GRANI DURI ITALIANI
SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO



Cucine economiche



CUCINE e FORNELLI a GAS

Il più vasto assortimento
Le migliori marche - I prezzi più convenienti

Ferramenta Friulana

UDINE Via Nazario Sauro 6



Assicurazioni contro la grandine

Il miglior trattamento per costo,
liquidazione dei danni, facilitazioni
di pagamento si ottengono da

Scala - Via Prefettura 4 A - Tel. 811
Baroglio - Piazza Garibaldi 4 - „ 643 **Udine**